

LA MONGOLFIERA – Società Cooperativa sociale Onlus

Relazione annuale
dell'Organismo di Vigilanza
dei modelli organizzativi e gestionali (MOG)
redatti ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 231/2001

Periodo
Gennaio 2023 – Dicembre 2023

Sesto Antonio

14 FEBBRAIO 2024

INDICE

1	PREMESSA	3
2	ATTIVITÀ ESERCITATA DALL'ODV NEL PERIODO GENNAIO 2023 – DICEMBRE 2023	3
2.1	FLUSSI INFORMATIVI	4
3	DESCRIZIONE DEGLI EVENTI AZIENDALI SIGNIFICATIVI	4
3.1	SIGNIFICATIVI MUTAMENTI NELLA STRUTTURA SOCIETARIA E ORGANIZZATIVA	4
4	SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI	4
4.1	SEGNALAZIONI ALL'INDIRIZZO E-MAIL "ODV@LAMONGOLFIERA.BRESCIA.IT"	4
4.2	INFORMAZIONI, OSSERVAZIONI E RILIEVI	4
4.3	ATTIVITÀ DI AUDIT	4
4.4	ULTERIORI RACCOMANDAZIONI CONNESSE ALL'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO IN LA MONGOLFIERA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS E UTILIZZO DEL FONDO SPESE DELL'OdV.	6
5	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ODV	7
6	VIOLAZIONI AL CODICE ETICO E ALLE NORME COMPORTAMENTALI	7
7	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	7
8	RAPPORTI CON ORGANI GIUDIZIARI RILEVANTI AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	7
8.1	PROVVEDIMENTI O NOTIZIE	7
8.2	RICHIESTE DI ASSISTENZA LEGALE	7
9	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE	7
10	RICHIAMI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI	8

1 Premessa

I contenuti della presente Relazione rappresentano il risultato delle attività messe in atto dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in avanti anche "OdV") dei modelli organizzativi e gestionali (d'ora innanzi anche "MOG") della Cooperativa, per il monitoraggio, mantenimento e adeguamento dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 231/2001. Lo scrivente OdV è stato nominato con delibera del CdA del 20.12.2022.

L'OdV, come previsto dai Modelli Organizzativi e Gestionali, si è avvalso di un *account* di posta elettronica (con accesso riservato allo stesso OdV) per la raccolta delle eventuali segnalazioni da parte dei/delle dipendenti, nonché per chiedere specifiche informazioni ai/alle vari/e Responsabili di funzione e, quindi, istituire un canale dedicato per garantire la dovuta continuità di azione e di monitoraggio. Il presente documento riepiloga le attività dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023, al fine di presentare la stessa relazione in una prossima riunione del CdA.

2 Attività esercitata dall'OdV nel periodo Gennaio 2023 – Dicembre 2023

Le principali attività svolte nel periodo riguardano i seguenti punti:

- Approvazione del Modello Organizzativo predisposto ai sensi del D.lgs. 231/2001 e relativi allegati;
- Risk Assessment ai sensi del D.lgs.231/2001
- Predisposizione procedure e protocolli 231/2001 (parte speciale MOG 231).
- Attività di formazione 231/2001 differenziata in base al ruolo e al rischio, per CdA e Coordinatori dei servizi con somministrazione di slide e lezioni frontali in aula, test e questionari di comprensione su parte generale e specifici processi e protocolli.
- Aggiornamento clausola 231/2001 (fornitori).
- Verifica deleghe e procure.
- Predisposizione di moduli flussi verso l'OdV *ad hoc*, per ciascuna funzione aziendale coinvolta nelle attività a rischio (moduli relativi alle notizie rilevanti ed alle eventuali criticità individuate nell'ambito dell'area aziendale di appartenenza).
- Informativa al CdA relativamente a nuovi reati presupposto del d.lgs. 231/2001 e analisi di sentenze giurisprudenziali di S.C. di Cassazione 2023 e analisi di giurisprudenza recente (ordinanze e sentenze), in materia di responsabilità amministrativa degli enti.
- Costante aggiornamento dell'elenco dei reati presupposto del d.lgs.231/2001.
- Esecuzione degli *audit* relativi ai seguenti protocolli/processi operativi e gestionali:
 - **4.3.1. Audit sponsorizzazioni, omaggi, liberalità (gennaio 2023 - dicembre 2023)**
 - **4.3.2 Audit gestione visite ispettive (gennaio 2023 - dicembre 2023)**
 - **4.3.3 Formazione 231/2001 per tutti i dipendenti**
 - **4.3.4 Clausola 231/2001 nei contratti**
 - **4.3.5. Audit RSP in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (gennaio 2023 - dicembre 2023)**

- **4.3.6. Segnalazioni di corruzione o di altre irregolarità/illeciti mediante il sistema di tutela per il soggetto segnalante (c.d. whistleblowing policy) 2023**
- **4.3.7. Audit RLS in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (gennaio 2023 - dicembre 2023)**
- Partecipazione a corsi e convegni in materia di d.lgs. 231/2001, nella qualità di iscritti e discenti nonché di docenti (certificazione delle competenze, secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone” e standard Cepas Bureau Veritas v. '18. 04).

2.1 Flussi informativi

Al flusso derivante dalla richiesta periodica dell’OdV è stata data periodicità annuale.

3 Descrizione degli eventi aziendali significativi

3.1 Significativi mutamenti nella struttura societaria e organizzativa

Non si sono verificati significativi mutamenti nella struttura societaria e organizzativa.

4 Segnalazioni e osservazioni

4.1 Segnalazioni all’indirizzo e-mail “odv@lamongolfiera.brescia.it”

Nel periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni da dipendenti in merito a violazioni riguardanti la disciplina in commento.

4.2 Informazioni, osservazioni e rilievi

Si segnala la necessità di mantenere un risk assessment aggiornato in relazione ai nuovi provvedimenti legislativi intervenuti nel periodo di riferimento e che potrebbero incidere sul rischio residuo di commissione di reati presupposto.

4.3 Attività di audit

Le attività di verifica hanno avuto come obiettivi quelli di:

- comprendere le modalità di gestione dei processi operativi aziendali e i relativi meccanismi di controllo previsti dalle procedure/protocolli in essere e/o previsti per prassi aziendale;
- monitorare l’effettiva applicazione dei modelli organizzativi e suggerire, ove ritenuto necessario, le relative azioni di miglioramento.

I rilievi/suggerimenti emersi negli *audit* sono stati riportati nei relativi report.

4.3.1. Audit sponsorizzazioni, omaggi, liberalità (gennaio 2023 - dicembre 2023)

L’OdV ha verificato che nel corso del 2023 non sono state effettuate sponsorizzazioni, omaggi e liberalità

4.3.2 Audit gestione visite ispettive (gennaio 2023 - dicembre 2023)

Nel corso del periodo di riferimento sono avvenute visite ispettive da parte di enti pubblici. In dettaglio l’OdV ha analizzato i 4 verbali di visite ispettive/ esiti di verifica di documentazione integrativa a seguito di un controllo ispettivo senza riscontrare irregolarità.

4.3.3 Formazione 231/2001 per tutti i dipendenti

Si precisa che in merito alla formazione ai sensi del D.lgs.231/2001 dei tutti i lavoratori, è stata svolta parzialmente. Viene comunicato all'OdV scrivente che in data 19/02/2024 è già stato convocato un incontro con tutti i coordinatori dove saranno definiti tempi e consegnate slide e test di comprensione per tutti i lavoratori.

È stato predisposto che dal mese di febbraio sarà inoltrato a tutti i neoassunti copia del codice etico, slide di formazione sul modello organizzativo 231, e test di apprendimento.

4.3.4 Clausola 231/2001 nei contratti

Si raccomanda alla società di inserire la clausola 231 all'interno dei contratti/ordini scritti.

Si allega una bozza di clausola contrattuale ai sensi del d.lgs.231/2001 da far sottoscrivere ai fornitori/consulenti/professionisti:

Clausola per i contratti passivi (clausola per tutti i fornitori)

_____ [nome del fornitore] dichiara di conoscere le disposizioni di cui al D.lgs.231/2001, di conformare la propria attività alle norme suddette ed a svolgerla secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto. Il fornitore è tenuto a conoscere e si obbliga a rispettare le regole etico-comportamentali indicate nel Codice Etico di LA MONGOLFIERA – Società Cooperativa sociale Onlus.

La realizzazione da parte di _____ [nome del fornitore] o di suoi collaboratori/trici di comportamenti che determinino l'avvio di un procedimento giudiziario, diretto all'accertamento della loro rilevanza ai sensi del D. Lgs.231/2001, del quale in qualunque modo la nostra società sia venuta a conoscenza, legittimerà quest'ultima a recedere dal contratto per giusta causa.

4.3.5. Audit RSP in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (gennaio 2023 - dicembre 2023)

Nel corso del periodo di riferimento, non si sono verificati infortuni sia superiori che inferiori ai 40 giorni di prognosi.

Non si sono verificati eventuali mancati infortuni c.d. "near miss".

Inoltre, l'OdV ha verificato la corretta applicazione del piano di formazione HSE senza riscontrare segnalazioni in merito.

L'OdV successivamente ha verificato l'ultima versione del DVR (REV. 2022). In merito a ciò, l'OdV ha ricordato alla società di dover tenere sempre aggiornato il DVR a seguito di modifiche normative e/o nuove mansioni inserite all'interno della società.

Infine, l'OdV ha preso atto dei safety tour effettuati dall'RSP nelle seguenti date: 18/01/2023, 04/05/2023, 01/08/2023, 08/11/2023, 16/11/2023, 27/11/2023, 28/11/2023 e 20/12/2023.

Dai safety tour effettuati risultavano liberi e agibili i corridoi, le vie di fuga e gli estintori.

Infine, anche la cassetta del pronto-soccorso è stata verificata e risultava libera, agibile e contenente medicinali non scaduti.

Infine, l'OdV ha verificato tutti gli attestati e corsi di formazione effettuati dall'RSP senza riscontrare irregolarità.

4.3.6. Segnalazioni di corruzione o di altre irregolarità/illeciti mediante il sistema di tutela per il soggetto segnalante (c.d. whistleblowing policy) 2023

Non sono state riscontrate segnalazioni di corruzione o di altre irregolarità/illeciti da parte dei dipendenti della società nel corso del periodo di riferimento.

4.3.7. Audit RLS in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (gennaio 2023 - dicembre 2023)

L'OdV ha analizzato il modulo flusso 03 compilato dall'RLS della società. Non si sono riscontrate eventuali segnalazioni di quasi infortuni o mancati infortuni.

4.4 Ulteriori raccomandazioni connesse all'aggiornamento del Modello in LA MONGOLFIERA – Società Cooperativa sociale Onlus e utilizzo del fondo spese dell'OdV.

Si raccomanda il CdA di:

1. Aggiornare il MOG tenendo conto dei recenti reati presupposto del d.lgs. 231/2001 (2023) nonché della riforma del diritto societario di cui al d.lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e adeguati assetti organizzativi) e dell'art. 2086 Codice Civile (gestione dell'impresa).
2. Aggiornare il *risk assessment* periodico (post adozione MOG), con indici "predittivi" di reato e secondo lo standard UNI ISO 31000:2018 e ISO31010 (*risk management standard*) nonché secondo il *framework* dei PNA ANAC relativamente alle condotte riconducibili potenzialmente alla L. 190/2012, anche mediante l'utilizzo di sistemi di gestione e analisi dei rischi basati sulla recente norma UNI ISO 37001 *anti bribery* (specie in connessione alle attività commerciali); nonché si raccomanda di applicare i principi dello standard dedicato alla *business continuity* (UNI ISO 22301). Del pari, si segnala l'emissione della UNI ISO 37301 relativa alla "compliance" (in sostituzione della ISO 19600) e della ISO 45005:2020 dal titolo "Linee guida generali per il lavoro sicuro durante la pandemia COVID-19".
3. Controllare l'aggiornamento delle procedure e dei protocolli allegati al MOG (parte speciale), compatibilmente con l'ultimo organigramma rilasciato e con le mansioni di ciascuna funzione aziendale.

Una volta deliberato in senso affermativo o anche negativo e/o parziale su quanto proposto dall'OdV, si richiede di inviare all'OdV medesimo i riferimenti della delibera nonché le eventuali giustificazioni di spesa sostenute (preventivi e sottoconti movimentati) e/o, quantomeno, una breve relazione inerente alle modifiche organizzative apportate.

In merito ai luoghi di lavoro, sebbene non strettamente in connessione ai protocolli in esame, si rammenta di:

1. Dare corso a quanto segnalato dall'OdV nei propri verbali 2023, specie per le rilevazioni che riguardano la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, DPI, formazione (anche anticorruzione) e la gestione ambientale/rifiuti.
2. Inserire la password e il blocco dello schermo e del PC in caso di assenza medio-lunga dalla propria postazione (ad esempio, prima della pausa pranzo).

3. Consegnare ad ogni neoassunto/a un “pacchetto normativo di benvenuto”, comprensivo del codice etico e di un estratto del MOG (anche mediante riferimento a directory nella intranet aziendale), comprendendo le istruzioni operative, le procedure e i protocolli applicabili alla sua attività e allegati a sistemi di gestione e/o al MOG stesso, oltre alla formazione base in materia di d.lgs. 231/2001.
4. Mantenere in bacheca la stampa del paragrafo del CCNL relativo alle contestazioni disciplinari e alle sanzioni previste dai contratti collettivi nazionali applicabili ai/alle dipendenti presenti nel luogo di lavoro, oltre che l’organigramma della sicurezza (ove sono indicati i nomi di RSPP, RSL, addetto/i al primo soccorso e addetto/i antincendio).
5. Inviare sempre all’OdV i riferimenti di modifiche di altri dirigenti o comunque di “apicali” o di soggetti interni o esterni, delegati tramite procure e/o mandati.
6. Tracciare per scritto i richiami disciplinari, anche se verbali (e inviarli periodicamente all’OdV).

5 Pianificazione delle attività dell’OdV

Le prossime attività da svolgere da parte dell’OdV riguarderanno i seguenti punti:

- (i) Esecuzione di *follow up* relativi agli *audit* conclusi, al fine di verificare se le disposizioni impartite per colmare i *gap* rispettano i tempi programmati.
- (ii) Verifica degli aggiornamenti al MOG (parte generale; parti speciali-procedure; *risk assessment*).
- (iii) Attività di formazione 231 specifica in base al ruolo e al rischio. Saranno previste delle sessioni di aggiornamento di formazione che riguardano l’applicazione di quanto disposto dal D.lgs.231/2001 e relative sentenze della magistratura.

6 Violazioni al Codice Etico e alle norme comportamentali

Non sono state riscontrate violazioni inerenti a quanto disciplinato dal Codice Etico e dalle norme comportamentali.

7 Provvedimenti disciplinari

Non sono stati comminati provvedimenti disciplinari ai sensi del D.lgs.231/2001.

8 Rapporti con organi giudiziari rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001

8.1 Provvedimenti o notizie

Nel periodo di riferimento non sono stati riscontrati provvedimenti o notizie giudiziarie rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla società.

8.2 Richieste di assistenza legale

Nel periodo di riferimento non sono state rilevate richieste di assistenza legale rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

9 Attività di formazione e comunicazione

Si segnala che nel corso dell’anno è stata effettuata attività di formazione ai sensi nelle materie afferenti al d.lgs. 231/2001 e s.m.i. tramite la consegna di slide e test 231 di comprensione.

10 Richiami normativi e giurisprudenziali

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione sono pervenute modifiche al d.lgs. 231/2001.

Le modifiche normative salienti, intervenute dopo la chiusura dell'esercizio ma prima della redazione di questa relazione sono le seguenti:

Il 22 marzo 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 22 del 9 marzo 2022 "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale".

La Legge n. 22/2022 introduce nel codice penale il Titolo VIII-bis "Dei delitti contro il Patrimonio culturale" e nel D.Lgs. 231/01 i nuovi artt. 25-septiesdecies "Delitti contro il patrimonio culturale" e 25-duodevicies "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici".

L'articolo 25-septiesdecies comporta l'ampliamento dei reati presupposto accogliendo tra questi anche le fattispecie di cui agli articoli:

- 518-bis c.p. "Furto di beni culturali"
- 518-ter c.p. "Appropriazione indebita di beni culturali"
- 518-quater c.p. "Ricettazione di beni culturali"
- 518-octies c.p. "Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali"
- 518-novies c.p. "Violazioni in materia di alienazione di beni culturali"
- 518-decies c.p. "Importazione illecita di beni culturali"
- 518-undecies c.p. "Uscita o esportazione illecite di beni culturali"
- 518-duodecies c.p. "Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali e paesaggistici"
- 518-quaterdecies c.p. "Contraffazione di opere d'arte".

In caso di commissione di uno dei sopracitati reati è sempre possibile l'applicazione delle sanzioni interdittive previste all'art. 9, comma 2, D.Lgs. 231/01 per la durata massima di due anni.

L' 25-duodevicies prevede invece la responsabilità dell'Ente in caso di commissione dei reati di cui agli articoli:

- 518-sexies c.p. "Riciclaggio di beni culturali"
- 518-terdecies c.p. "Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici".

Inoltre, il medesimo articolo sanziona con l'interdizione definitiva dall'esercizio dell'attività, ex art. 16, comma 3 D.Lgs. 231/01, l'Ente o una sua unità organizzativa che sia stabilmente utilizzato allo scopo unico o prevalente di consentire o agevolare la commissione dei delitti di riciclaggio, devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici.

Si segnala la seguente ulteriore modifica al d.lgs. 231/2001 e s.m.i.:

è stato inserito un nuovo reato presupposto del d.lgs. 231/2001, a fronte del decreto legislativo 2 marzo 2023, n. 19. Trattasi dell'attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere.

In maggiore dettaglio, è stato inserito nell'articolo 25-ter, rubricato "REATI SOCIETARI", il delitto di false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare previsto dalla normativa attuativa della direttiva (UE) 2019/2121, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019.

L'OdV ha specificato che, al regolare adempimento di tutte le procedure e formalità è subordinato il rilascio di un certificato preliminare a cura dell'autorità competente designata, da condividere con lo Stato membro di destinazione.

Tale autorità competente può essere un organo giurisdizionale, un notaio o altra autorità. Il certificato non è rilasciato quando venga stabilito, in base al diritto nazionale, che l'operazione transfrontaliera è effettuata "per scopi abusivi o fraudolenti, comportando la o essendo diretta all'evasione o all'elusione del diritto dell'Unione o nazionale, ovvero per scopi criminali".

Per il delitto di false o omesse dichiarazioni nel rilascio del certificato preliminare previsto dalla normativa attuativa della direttiva (UE) 2019/2121, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019 (inserito nella lettera s-ter dell'art. 25-ter), è prevista la sanzione pecuniaria da 150 a 300 quote. Ciò comporta la previsione di sanzioni fino ad euro 464.700.

È stata pubblicata in GU n. 171 del 24 luglio 2023, la Legge del 14 luglio 2023 n. 93 contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica", che, dalla sua entrata in vigore (8 agosto 2023) incide, ampliandola, sulla responsabilità amministrativa degli enti ("231") per i delitti in materia di violazione dei diritti d'autore di cui all'art. 25-novies del D.lgs. n. 231/2001.

Andrà pertanto aggiornato il risk assesement 231, il MOG e, laddove il rischio si presentasse medio alto, occorrerà aggiornare presidi (audit, formazione, procedure e protocolli).

Il comma aggiunto nell'art. 25 *novies* (**Delitti in materia di violazione del diritto d'autore**) è il seguente:

Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941) [modificato dalla L. n. 93/2023]

È punito, se il fatto è commesso per uso non personale, con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 2.582 a euro 15.493 chiunque a fini di lucro:

a) abusivamente duplica, riproduce, trasmette o diffonde in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, dischi, nastri o supporti analoghi ovvero ogni altro supporto contenente fonogrammi

o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento;

b) abusivamente riproduce, trasmette o diffonde in pubblico, con qualsiasi procedimento, opere o parti di opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico-musicali, ovvero multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati;

c) pur non avendo concorso alla duplicazione o riproduzione, introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita o la distribuzione, o distribuisce, pone in commercio, concede in noleggio o comunque cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico, trasmette a mezzo della televisione con qualsiasi procedimento, trasmette a mezzo della radio, fa ascoltare in pubblico le duplicazioni o riproduzioni abusive di cui alle lettere a) e b);

d) detiene per la vendita o la distribuzione, pone in commercio, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico, trasmette a mezzo della radio o della televisione con qualsiasi procedimento, videocassette, musicassette, qualsiasi supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive o sequenze di immagini in movimento, od altro supporto per il quale è prescritta, ai sensi della presente legge, l'apposizione di contrassegno da parte della Società italiana degli autori ed editori (SIAE), privi del contrassegno medesimo o dotati di contrassegno contraffatto o alterato;

e) in assenza di accordo con il legittimo distributore, ritrasmette o diffonde con qualsiasi mezzo un servizio criptato ricevuto per mezzo di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni ad accesso condizionato;

f) introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita o la distribuzione, distribuisce, vende, concede in noleggio, cede a qualsiasi titolo, promuove commercialmente, installa dispositivi o elementi di decodificazione speciale che consentono l'accesso ad un servizio criptato senza il pagamento del canone dovuto;

f-bis) fabbrica, importa, distribuisce, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, pubblicizza per la vendita o il noleggio, o detiene per scopi commerciali, attrezzature, prodotti o componenti ovvero presta servizi che abbiano la prevalente finalità o l'uso commerciale di eludere efficaci misure tecnologiche di cui all'art. 102-quater ovvero siano principalmente progettati, prodotti, adattati o realizzati con la finalità di rendere possibile o facilitare l'elusione di predette misure. Fra le misure tecnologiche sono comprese quelle applicate, o che residuano, a seguito della rimozione delle misure medesime conseguentemente a iniziativa volontaria dei titolari dei diritti o ad accordi tra questi ultimi e i beneficiari di eccezioni, ovvero a seguito di esecuzione di provvedimenti dell'autorità amministrativa o giurisdizionale;

h) abusivamente rimuove o altera le informazioni elettroniche di cui all'articolo 102-quinquies, ovvero distribuisce, importa a fini di distribuzione, diffonde per radio o per televisione, comunica o mette a disposizione del pubblico opere o altri materiali protetti dai quali siano state rimosse o alterate le informazioni elettroniche stesse;

h-bis) abusivamente, anche con le modalità indicate al comma 1 dell'articolo 85-bis del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, esegue la fissazione su supporto digitale, audio, video o audiovideo, in tutto o in parte, di un'opera cinematografica,

audiovisiva o editoriale ovvero effettua la riproduzione, l'esecuzione o la comunicazione al pubblico della fissazione abusivamente eseguita.

È punito con la reclusione da uno a quattro anni e con la multa da euro 2.582 a euro 15.493 chiunque:

a) riproduce, duplica, trasmette o diffonde abusivamente, vende o pone altrimenti in commercio, cede a qualsiasi titolo o importa abusivamente oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi;

a-bis) in violazione dell'art. 16, a fini di lucro, comunica al pubblico immettendola in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa;

b) esercitando in forma imprenditoriale attività di riproduzione, distribuzione, vendita o commercializzazione, importazione di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi, si rende colpevole dei fatti previsti dal comma 1;

c) promuove o organizza le attività illecite di cui al comma 1.

La pena è diminuita se il fatto è di particolare tenuità.

La condanna per uno dei reati previsti nel comma 1 comporta:

a) l'applicazione delle pene accessorie di cui agli articoli 30 e 32-bis del codice penale;

b) la pubblicazione della sentenza in uno o più quotidiani, di cui almeno uno a diffusione nazionale, e in uno o più periodici specializzati;

c) la sospensione per un periodo di un anno della concessione o autorizzazione di diffusione radiotelevisiva per l'esercizio dell'attività produttiva o commerciale.

Gli importi derivanti dall'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dai precedenti commi sono versati all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici.

Si segnala il recente d.lgs. 24 del 10 marzo 2023 relativo al *whistleblowing*, che prevede modifiche alle procedure, con scadenze da osservare tassativamente in corso d'anno a pena di sanzioni rilevanti.

* * *

Brescia, 14 Febbraio 2024

Firmato in originale

L'O.d.V.

Antonio Sesto

